

**SELEZIONE STAMPA**  
*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

8 - 10 OTTOBRE 2022

IN PRIMO PIANO:

- Uisp ed Ecopneus alla Barcolana a Trieste: su [Radio1Rai Sport](#), [CusanoTV](#), [il video del convegno "Approdi sicuri" con le interviste ai relatori](#), [Uisp e New Zeland Endeavour alla Barcolana di Trieste insieme ai ragazzi e alle ragazze con disabilità della società sportiva FAI SPORT](#); [Gazzetta.it](#), [Ansa](#), [SevenPress](#), [Annuario Media&Sport](#), [Imagazine.it](#), [ilFriuli.it](#), [ilNautilus](#), [Il Piccolo](#), [Dire](#)

ALTRE NOTIZIE:

- La soddisfazione del Forum Terzo Settore per il Nobel per la pace; su [RedattoreSociale](#), [Agenzia d'informazione](#) e [Avvenire](#)
- [Fondo finanziamenti terzo settore](#): le domande entro il 20 ottobre
- [Stato di Attuazione del PNRR](#): la relazione al Parlamento
- [Oltre 500 milioni per lo sport accessibile a tutti](#)
- [Chi sono le donne più forti nell'E-Sport](#)

- Raggiungere l'infinito: [le donne nello sport secondo la visione di quattro giovani artiste di PhotoVogue](#)
- [Il piano del governo uscente contro le discriminazioni delle persone LGBT+](#)
- Lo sport fa male (se fatto male): [un libro sul mal di sport](#)

- NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- [Uisp Sicilia, carcere di Ragusa, sport e spazi per padri detenuti e figli](#)

VIDEO DAL TERRITORIO:

- [Uisp Modena, la partenza della Lago Santo Skyrace](#)
- Bicipuglia, Marathon degli spartani: [il commento di Giovanni Punzi, responsabile SDA Ciclismo Nazionale UISP e coordinatore Bicipuglia](#); [i bilanci di Antonio Adamo, presidente Uisp Puglia](#) e di [Luca Augenti, presidente Uisp Taranto](#)
- [Uisp Padova, ai microfoni di Radio Canale Italia le atlete premiate al Campionato Nazionale "Kung Fu PHAM Xuan Tong UISP"](#)
- [Uisp Liguria, l'intervento di Tommaso Bisio, presidente del Comitato Regionale sul progetto Patto Sport inclusivo - La Staffetta 2022](#)
- [Uisp Rovigo, alla festa al Palasport per l'intitolazione dell'impianto a Giancarlo Milan, alpinista](#)

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue



07 ottobre 2022

## Approdi sicuri a Trieste

di Gian Luca Pasini

. “Approdi sicuri con la gomma riciclata”: questa mattina a Trieste nel Villaggio della Barcolana, la più grande regata per tutti del Mediterraneo che si terrà domenica, **Uisp ed Ecopneus hanno lanciato nuovi concreti prototipi per la nautica**, applicazioni di sostenibilità ambientale ed economia circolare. Si tratta di parabordi e piastre per camminamenti realizzati in gomma riciclata da pneumatici fuori uso.

“La collaborazione tra Uisp ed Ecopneus sta aprendo nuovi orizzonti alle pratiche sportive grazie all’applicazione della gomma riciclata allo sport: sicurezza e sostenibilità al primo posto, anche nella nautica”, ha detto **Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp**.

“Ci occupiamo di economia circolare per gli pneumatici fuori uso, raggiungendo il trattamento del 60% degli pneumatici fuori uso sul territorio italiano – ha detto **Giorgio Pisano, responsabile sviluppo mercato Ecopneus** – In 11 anni di attività abbiamo raccolto 2,5 milioni di tonnellate di pneumatici, garantendo una raccolta capillare e gratuita sul territorio nazionale, contro abbandoni illegali e contro ecomafie. Nella nautica sono stati sviluppati e realizzati parabordi e piastre per camminamenti per sostituire gli pneumatici posizionati illegalmente sulle banchine, sono rifiuti e vanno riciclati correttamente”.

“Ecopneus ci ha creduto e ha raccolto prima di molti altri la sfida della transizione ecologica – ha detto **Sara Vito, presidente Uisp Friuli Venezia Giulia** – Ha compreso il futuro e ha investito in professionalità e ricerca. Parlare di ambiente e sostenibilità è concretezza, non solo ideali. Anche nello sport serve un modello di sviluppo basato sul riuso, realizzando anche prodotti di estrema qualità grazie alla ricerca”.

# Barcolana54: oltre 1.500 iscritti alla regata

Oggi ultimo giorno del Barcolana Sea Summit

Redazione ANSA TRIESTE 07 ottobre 2022 19:21 NEWS

(ANSA) - TRIESTE, 07 OTT - Le iscrizioni alla Barcolana, che nel 2018 è entrata nel Guinness dei Primati come la regata più grande al mondo, hanno superato oggi quota 1.500, sono ben 1.558 infatti le barche che si sono registrate per la competizione.

Il Barcolana Sea Summit, un ciclo di conferenze imperniato sul tema della sostenibilità, il più grande degli eventi satellite "a terra" organizzati in concomitanza con la regata, si è concluso oggi.

In apertura di questa ultima giornata, l'assessore regionale alle Autonomie locali, Pierpaolo Roberti, portando i saluti della Regione, ha sottolineato come la sostenibilità si possa tradurre "in opportunità per il territorio". La Regione, ha aggiunto, sta lavorando su questo tema nello sviluppo della hydrogen valley, un progetto finanziato dal Pnrr il cui "obiettivo è di utilizzare l'idrogeno per creare una vasta area transfrontaliera in cui produrre energia 'pulita'".

Stamane, inoltre, al convegno Approdi sicuri, parte anch'esso del programma di eventi di Barcolana54, è stato presentato il prototipo di parabordo realizzato in gomma riciclata da pneumatici fuori uso di Ecopneus. "La gomma riciclata da pneumatici fuori uso è un materiale molto performante. Ecopneus si occupa del trattamento del 60% degli pneumatici fuori uso", ha dichiarato Giorgio Pisano, Responsabile sviluppo mercati Ecopneus. "Anche lo sport può essere protagonista della transizione ecologica", ha aggiunto Sara Vito, responsabile Transizione ecologica Uisp (Unione Italiana Sport Per tutti), partner di Ecopneus in questo e altri progetti di sostenibilità da oltre dieci anni.

Oggi, poi, i volontari dell'associazione il Porto dei piccoli, un'associazione che porta la cultura del mare a bambini malati, erano presso lo stand di Ocean Race per proporre attività ludico-didattiche. L'associazione domani accompagnerà a bordo della barca a vela MAXI 100 un gruppo di piccoli pazienti dell'ospedale pediatrico Burlo Garofolo di Trieste. (ANSA).

---

**Sevenpress.com**  
portale sportivo

## Con Uisp ed Ecopneus l'economia circolare nella nautica diventa realtà

Trieste. "Approdi sicuri con la gomma riciclata": questa mattina a Trieste nel Villaggio della Barcolana, la più grande regata per tutti del Mediterraneo che si terrà domenica, Uisp ed Ecopneus hanno lanciato nuovi concreti prototipi per la nautica, applicazioni di sostenibilità ambientale ed economia circolare. Si tratta di parabordi e piastre per camminamenti realizzati in gomma riciclata da pneumatici fuori uso.

“La collaborazione tra Uisp ed Ecopneus sta aprendo nuovi orizzonti alle pratiche sportive grazie all’applicazione della gomma riciclata allo sport: sicurezza e sostenibilità al primo posto, anche nella nautica”, ha detto Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp.

“Ci occupiamo di economia circolare per gli pneumatici fuori uso, raggiungendo il trattamento del 60% degli pneumatici fuori uso sul territorio italiano – ha detto Giorgio Pisano, responsabile sviluppo mercato Ecopneus – In 11 anni di attività abbiamo raccolto 2,5 milioni di tonnellate di pneumatici, garantendo una raccolta capillare e gratuita sul territorio nazionale, contro abbandoni illegali e contro ecomafie. Nella nautica sono stati sviluppati e realizzati parabordi e piastre per camminamenti per sostituire gli pneumatici posizionati illegalmente sulle banchine, sono rifiuti e vanno riciclati correttamente.

“Ecopneus ci ha creduto e ha raccolto prima di molti altri la sfida della transizione ecologica – ha detto Sara Vito, presidente Uisp Friuli Venezia Giulia – Ha compreso il futuro e ha investito in professionalità e ricerca. Parlare di ambiente e sostenibilità è concretezza, non solo ideali. Anche nello sport serve un modello di sviluppo basato sul riuso, realizzando anche prodotti di estrema qualità grazie alla ricerca”.

Nel corso del convegno sono intervenuti anche Loris Causin, responsabile nazionale Vela Uisp; Capitano di Vascello Luca Mantovani, Capo Area c/o Difesa Servizi spa; Ezio Tavasani, armatore e skipper di New Zealand Endeavour. Roberto Dipiazza, sindaco di Trieste, ha inviato un messaggio di sostegno alle tematiche del convegno.

Il portale dell'Annuario Nazionale della Stampa Sportiva Italiana  
**ANNUARIO MEDIA & SPORT**  
... by La Sport Edition

# Dagli Pneumatici Fuori Uso ai parabordi per barche: l’economia circolare nella nautica con Uisp ed Ecopneus

Di  
Redazione

7 Ottobre 2022

“Approdi sicuri con la gomma riciclata”: questa mattina a Trieste nel Villaggio della Barcolana, la più grande regata per tutti del Mediterraneo che si terrà domenica, **Uisp ed Ecopneus hanno lanciato nuovi concreti prototipi per la nautica**, applicazioni di sostenibilità ambientale ed economia circolare. Si tratta di parabordi e piastre per camminamenti realizzati in gomma riciclata da pneumatici fuori uso.

“La collaborazione tra Uisp ed Ecopneus sta aprendo nuovi orizzonti alle pratiche sportive grazie all’applicazione della gomma riciclata allo sport: sicurezza e sostenibilità al primo posto, anche nella nautica”, ha detto **Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp**.

“Ci occupiamo di economia circolare per gli pneumatici fuori uso, raggiungendo il trattamento del 60% degli pneumatici fuori uso sul territorio italiano – ha detto **Giorgio Pisano, responsabile sviluppo mercato Ecopneus** – In 11 anni di attività abbiamo raccolto 2,5 milioni di tonnellate di pneumatici, garantendo una raccolta capillare e

gratuita sul territorio nazionale, contro abbandoni illegali e contro ecomafie. Nella nautica sono stati sviluppati e realizzati parabordi e piastre per camminamenti per sostituire gli pneumatici posizionati illegalmente sulle banchine, sono rifiuti e vanno riciclati correttamente”.

“Ecopneus ci ha creduto e ha raccolto prima di molti altri la sfida della transizione ecologica – ha detto **Sara Vito, presidente Uisp Friuli Venezia Giulia** – Ha compreso il futuro e ha investito in professionalità e ricerca. Parlare di ambiente e sostenibilità è concretezza, non solo ideali. Anche nello sport serve un modello di sviluppo basato sul riuso, realizzando anche prodotti di estrema qualità grazie alla ricerca”.

Nel corso del convegno sono intervenuti anche **Loris Causin**, responsabile nazionale Vela Uisp; **Capitano di Vascello Luca Mantovani**, Capo Area c/o Difesa Servizi spa; **Ezio Tavasani**, armatore e skipper di New Zealand Endeavour. **Roberto Dipiazza**, sindaco di Trieste, ha inviato un messaggio di sostegno alle tematiche del convegno.



*Nuovi usi per il grano di gomma*

# Dagli pneumatici fuori uso ai parabordi per le barche

*Presentato a Trieste il risultato di anni di ricerche per promuovere la sostenibilità nella nautica e lo sviluppo di un'economia sostenibile e del riuso*

Presentato stamane a **Trieste** al convegno *Approdi sicuri*, all'interno del programma degli eventi *Barcolana54*, il **prototipo di parabordo realizzato in gomma riciclata da pneumatici fuori uso**, frutto di economia circolare applicata alla nautica.

"La gomma riciclata da pneumatici fuori uso è un **materiale molto performante, che riteniamo utilissimo in ambito velico e nautico**. Dopo aver testato la validità delle pavimentazioni in gomma riciclata presso lo Yatch Club di Genova – dichiara **Giorgio Pisano**, responsabile sviluppo mercati Ecopneus – a Trieste presentiamo in anteprima il **primo prototipo di parabordo in gomma riciclata da PFU**. Ecopneus si occupa del trattamento del 60% degli pneumatici fuori uso: in 11 anni di attività ne sono stati raccolti 2,5 milioni di tonnellate. Il nostro lavoro arriva anche su molte banchine, andando a sostituire gli pneumatici posizionati illegalmente: sono rifiuti e vanno smaltiti correttamente, questo è tra i molti passi in avanti presso la piena economia circolare dei PFU”.

"Per Uisp la sostenibilità sociale è sempre stata una priorità: **benessere, salute, tutela, sostenibilità ambientale e sicurezza** sono valori per noi imprescindibili", ha dichiarato il presidente Uisp Nazionale **Tiziano Pesce**. "Ecopneus è un partner ideale per portarli avanti e il percorso ultradecennale che abbiamo realizzato è stato intriso di ricerca e formazione assieme al mondo accademico. Tutto ciò che abbiamo portato come sperimentazione è stato anticipato da approfondimenti scientifici. Dai primi utilizzi della **gomma riciclata nei campi di calcio o rugby fino a nuovi applicativi negli impianti sportivi** e al benessere degli animali. Oggi siamo qui per presentazione queste nuove applicazioni nautiche come il parabordo in gomma riciclata”.

"Anche lo sport può essere **protagonista della transizione ecologica attraverso percorsi innovativi e di formazione** – afferma **Sara Vito**, responsabile Transizione ecologica Uisp – si tratta di un'opportunità per il mondo della vela per ripensare in chiave sempre più sostenibile la propria attività sportiva”.

## Dagli pneumatici fuori uso ai parabordi per barche

Ecopneus e Uisp a Trieste per la 54a edizione della Barcolana, per promuovere la sostenibilità nella nautica e lo sviluppo di un'economia sostenibile e del riuso

Presentato al convegno Approdi sicuri, all'interno del programma degli eventi Barcolana54, il prototipo di parabordo realizzato in gomma riciclata da pneumatici fuori uso, frutto di economia circolare applicata alla nautica.

"La gomma riciclata da pneumatici fuori uso è un materiale molto performante, che riteniamo utilissimo in ambito velico e nautico. Dopo aver testato la validità delle pavimentazioni in gomma riciclata presso lo Yatch Club di Genova - dichiara Giorgio Pisano, Responsabile sviluppo mercati Ecopneus - a Trieste presentiamo in anteprima il primo prototipo di parabordo in gomma riciclata da PFU. Ecopneus si occupa del trattamento del 60% degli pneumatici fuori uso: in 11 anni di attività ne sono stati raccolti 2,5 milioni di tonnellate. Il nostro lavoro arriva anche su molte banchine, andando a sostituire gli pneumatici posizionati illegalmente: sono rifiuti e vanno smaltiti correttamente, questo è tra i molti passi in avanti presso la piena economia circolare dei PFU".

"Per Uisp la sostenibilità sociale è sempre stata una priorità: benessere, salute, tutela, sostenibilità ambientale e sicurezza sono valori per noi imprescindibili" ha dichiarato il presidente Uisp Nazionale Tiziano Pesce. "Ecopneus è un partner ideale per portarli avanti e il percorso ultradecennale che abbiamo realizzato è stato intriso di ricerca e formazione assieme al mondo accademico. Tutto ciò che abbiamo portato come sperimentazione è stato anticipato da approfondimenti scientifici. Dai primi utilizzi della gomma riciclata nei campi di calcio o rugby fino a nuovi applicativi negli impianti sportivi e al benessere degli animali. Oggi siamo qui per presentazione queste nuove applicazioni nautiche come il parabordo in gomma riciclata".

"Anche lo sport può essere protagonista della transizione ecologica attraverso percorsi innovativi e di formazione - afferma Sara Vito, responsabile Transizione ecologica Uisp, che coordinerà l'incontro - si tratta di un'opportunità per il mondo della vela per ripensare in chiave sempre più sostenibile la propria attività sportiva".

"Ecopneus ci ha creduto e ha raccolto prima di molti altri la sfida della tradizione ecologica. Ha compreso il futuro e ha investito in professionalità e ricerca" afferma Sara Vito, presidente Uisp Fvg e responsabile Transizione ecologica Uisp "Parlare di ambiente e sostenibilità è concretezza, non solo ideali. Serve un modello di sviluppo basato sul riuso, realizzando anche prodotti di estrema qualità grazie alla ricerca".



Mare, porti, trasporti, logistica e sport

# Dagli Pneumatici fuori uso ai parabordi per barche

**L'economia circolare nella nautica diventa realtà, con Uisp ed Ecopneus Presentati oggi alla Barcolana di Trieste due prototipi in gomma riciclata: parabordi e pannelli per banchine basculanti**

**Trieste**-“Approdi sicuri con la gomma riciclata”: questa mattina a Trieste nel Villaggio della Barcolana, la più grande regata per tutti del Mediterraneo che si terrà domenica, Uisp ed Ecopneus hanno lanciato nuovi concreti prototipi per la nautica, applicazioni di sostenibilità ambientale ed economia circolare. Si tratta di parabordi e piastre per camminamenti realizzati in gomma riciclata da pneumatici fuori uso.

“La collaborazione tra Uisp ed Ecopneus sta aprendo nuovi orizzonti alle pratiche sportive grazie all'applicazione della gomma riciclata allo sport: sicurezza e sostenibilità al primo posto, anche nella nautica”, ha detto Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp.

“Ci occupiamo di economia circolare per gli pneumatici fuori uso, raggiungendo il trattamento del 60% degli pneumatici fuori uso sul territorio italiano – ha detto Giorgio Pisano, responsabile sviluppo mercato Ecopneus – In 11 anni di attività abbiamo raccolto 2,5 milioni di tonnellate di pneumatici, garantendo una raccolta capillare e gratuita sul territorio nazionale, contro abbandoni illegali e contro ecomafie. Nella nautica sono stati sviluppati e realizzati parabordi e piastre per camminamenti per sostituire gli pneumatici posizionati illegalmente sulle banchine, sono rifiuti e vanno riciclati correttamente.

“Ecopneus ci ha creduto e ha raccolto prima di molti altri la sfida della transizione ecologica – ha detto Sara Vito, presidente Uisp Friuli Venezia Giulia – Ha compreso il futuro e ha investito in professionalità e ricerca. Parlare di ambiente e sostenibilità è concretezza, non solo ideali. Anche nello sport serve un modello di sviluppo basato sul riuso, realizzando anche prodotti di estrema qualità grazie alla ricerca”.

Nel corso del convegno sono intervenuti anche Loris Causin, responsabile nazionale Vela Uisp; Capitano di Vascello Luca Mantovani, Capo Area c/o Difesa Servizi spa; Ezio Tavasani, armatore e skipper di New Zealand Endeavour. Roberto Dipiazza, sindaco di Trieste, ha inviato un messaggio di sostegno alle tematiche del convegno.



# IL PICCOLO

## ECONOMIA CIRCOLARE

### Dagli pneumatici fuori uso ai parabordi per barche



La società consortile Ecopneus ha presentato assieme a Uisp al convegno "Approdi sicuri" il prototipo di parabordo

realizzato in gomma riciclata da pneumatici fuori uso, frutto di economia circolare applicata alla nautica. «La gomma riciclata da pneumatici fuori uso è un materiale molto performante, che riteniamo utilissimo in ambito velico e nautico», il commento di Giorgio Pisano, responsabile sviluppo mercati Ecopneus. In 11 anni Ecopneus ha raccolto 2,5 tonnellate di pneumatici.



## VELA. SOSTENIBILITÀ E NAUTICA, ECOPNEUS E UISP A TRIESTE PER LA BARCOLANA

"NUOVI ORIZZONTI CON APPLICAZIONE ALLO SPORT DELLA GOMMA RICICLATA" (DIRE) Roma, 7 ott. - 'Approdi sicuri con la gomma riciclata': questa mattina a Trieste nel Villaggio della Barcolana, la più grande regata per tutti del Mediterraneo che si terrà domenica, **Uisp** ed Ecopneus hanno lanciato nuovi concreti prototipi per la nautica, applicazioni di sostenibilità ambientale ed economia circolare. Si tratta di parabordi e pavimentazioni per banchine basculanti realizzati in gomma riciclata da pneumatici fuori uso. "La collaborazione tra **Uisp** ed

Ecopneus sta aprendo nuovi orizzonti alle pratiche sportive grazie all'applicazione della gomma riciclata allo sport: sicurezza e sostenibilità al primo posto, anche nella nautica", ha detto Tiziano Pesce, presidente nazionale **Uisp**. "Ci occupiamo di economia circolare per gli pneumatici fuori uso, raggiungendo il trattamento del 60% degli pneumatici fuori uso sul territorio italiano- ha detto Giorgio Pisano, responsabile sviluppo mercato Ecopneus- In 11 anni di attività abbiamo raccolto 2,5 milioni di tonnellate di pneumatici, garantendo una raccolta capillare e gratuita sul territorio nazionale, contro abbandoni illegali e contro ecomafie. Nella nautica sono stati sviluppati e realizzati parabordi e mattonelle per sostituire gli pneumatici posizionati illegalmente sulle banchine, sono rifiuti e vanno smaltiti correttamente". Ecopneus "ci ha creduto e ha raccolto prima di molti altri la sfida della transizione ecologica- ha detto Sara Vito, presidente **Uisp** Friuli Venezia Giulia- Ha compreso il futuro e ha investito in professionalità e ricerca. Parlare di ambiente e sostenibilità è concretezza, non solo ideali. Anche nello sport serve un modello di sviluppo basato sul riuso, realizzando anche prodotti di estrema qualità grazie alla ricerca". Nel corso del convegno sono intervenuti anche Loris Causin, responsabile nazionale Vela **Uisp**; Capitano di Vascello Luca Mantovani, Capo Area c/o Difesa Servizi spa; Ezio Tavasani, armatore e skipper di New Zealand Endeavour. Roberto Dipiazza, sindaco di Trieste, ha inviato un messaggio di sostegno alle tematiche del convegno. (Com/Red/ Dire) 19:22 07-10-22 NNNN



## **Nobel per la pace, Forum Terzo settore: “Riconosciuto il ruolo fondamentale della società civile”**

La portavoce del Forum, Pallucchi: “Apprezziamo molto la scelta di conferire il premio Nobel all'attivista bielorusso Ales Bialiatski, alla ong russa Memorial e a quella ucraina Center for Civil Liberties. Oggi più che mai è indispensabile sostenere e dare voce a quanti si battono coraggiosamente per fare in modo che la difesa della pace e dei diritti umani sia considerata prioritaria”

ROMA – “Apprezziamo molto la scelta di conferire il premio Nobel per la Pace all'attivista bielorusso Ales Bialiatski, alla ong russa Memorial e a quella ucraina Center for Civil Liberties”. E’ quanto dichiara Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum Terzo Settore. Che aggiunge: “Oltre a lanciare un grande messaggio di speranza in un momento storico estremamente angoscioso e preoccupante, la scelta del Comitato norvegese riconosce il ruolo fondamentale della società civile e delle associazioni nella costruzione di processi di pace”.

“Oggi più che mai – conclude la portavoce del Forum - è indispensabile sostenere e dare voce a quanti, in Ucraina e in Russia ma non solo, si battono coraggiosamente per fare in modo che la difesa della pace e dei diritti umani sia considerata prioritaria sempre”.

## **Premio Nobel per la pace: Pallucchi (Forum Terzo settore), “riconoscimento al ruolo cruciale della società civile”**

7 Ottobre 2022 @ 18:27

“Apprezziamo molto la scelta di conferire il premio Nobel per la pace all’attivista bielorusso Ales Bialiatski, alla ong russa Memorial e a quella ucraina Center for Civil Liberties. Oltre a lanciare un grande messaggio di speranza in un momento storico estremamente angoscioso e preoccupante, la scelta del Comitato norvegese riconosce il ruolo fondamentale della società civile e delle associazioni nella costruzione di processi di pace”. Lo dichiara Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum nazionale del Terzo settore, sottolineando che “oggi più che mai è indispensabile sostenere e dare voce a quanti, in Ucraina e in Russia ma non solo, si battono coraggiosamente per fare in modo che la difesa della pace e dei diritti umani sia considerata prioritaria sempre”. (A.B.)



## **La guerra.**

# **Investire sulle spine dorsali della società civile che c'è in Russia**

Sì, il premio Nobel per la pace 2022 è un messaggio al mondo, ma soprattutto lo è alle società civili di Russia, Bielorussia e Ucraina. Dice qualcosa che in questi mesi dall’inizio dell’aggressione dell’esercito di Vladimir Putin all’Ucraina, è emerso con sempre maggiore chiarezza: la

speranza non può che appoggiarsi qui. Su quelle che Dimitri Muratov ha definito, appena qualche giorno fa, le «spine dorsali» della coscienza di un Paese. I luoghi concreti e le vite concrete dove si genera la risposta all'ingiustizia e alla violenza che rifiuta radicalmente entrambe, e lavora con il metodo della nonviolenza per sovvertirle.

Pensiamo alla Russia di oggi, alle giovani generazioni, che hanno voglia di vivere, di costruire, di andare incontro al resto del mondo e di non esercitare in alcun modo il ruolo dell'aggressore. Pensiamo ai "disertori" civili russi che continuano a cercare una strada per non andare a uccidere o a essere uccisi. La scelta di assegnare il Nobel a Memorial, insieme agli attivisti bielorusi e ucraini, e dopo quello a Dmitri Muratov, è un forte segnale di fiducia e di coraggio a quella moltitudine di donne e di giovani che dentro la realtà russa esiste e agisce. La memoria, la storia dei crimini del passato come esplicito monito per il presente è qualcosa che è risuonato in diverse voci proprio recentemente.

Ricordo le parole di Jan Rachinskij in occasione dell'evento "Maratona Gorbaciov" tenutasi il giorno del funerale dell'ex presidente dell'Unione Sovietica mentre davanti al feretro si allungavano file di giovani. Osservò che quelle persone in fila, nate prevalentemente dopo la dissoluzione dell'Urss, rappresentano la speranza del Paese perché se in quella occasione hanno pensato fosse giusto e importante esserci, «questo ci dice che non tutto è perduto». Che l'eredità di quanto fatto da Gorbaciov ha lasciato il segno e rappresenta una speranza per il futuro. Rachinskij aveva iniziato il suo intervento ricordando la repressione e la chiusura di Memorial proprio poco prima del via all'invasione dell'Ucraina, in un contesto che vede soffocata la libertà di espressione. E proprio questo illumina il valore del Nobel attribuito venerdì.

È un premio alle persone che Memorial hanno tenuto caparbiamente in vita in questi anni, anche dopo la chiusura della sede e la cancellazione dal registro decisa da Putin poco prima del 24 febbraio. È un premio a chi ha continuato non solo ad alzare la propria libera voce libera e a scandire un rotondo no alla guerra, ma ha saputo e sa essere credibile riferimento, a differenza del potere costituito, per quei giovani pensanti e coraggiosi e per la società civile tutta. È un premio che diventa anche un investimento di fiducia in quella stessa società civile, seppur fragile e messa spalle al muro e in galera. È un premio più importante di qualunque arma. E dice di un vuoto di investimento nell'altra Russia. Un vuoto che è frutto di ciò che non è stato fatto (o è stato fatto con poca convinzione) in questi mesi di guerra aperta e in questi anni di reciproca ostilità e di reciproci affari tra Russia e Occidente.

È stato un messaggio diretto anche a tutti noi nel giorno dell'anniversario dell'assassinio di Anna Politkovskaja. Quelli che in Russia si oppongono alla guerra e spesso patiscono in solitudine nella disattenzione del mondo – come Alexandra Skochilenko, Maria Ponomarenko e migliaia e migliaia di

altri incarcerati – non devono essere dimenticati. Hanno bisogno di tutta la nostra solidarietà e del nostro sostegno. Chi chiede con forza la pace, e si prepara a chiederlo con più forza, sta con loro, dunque lo faccia apertamente anche per loro.



## Fondo finanziamenti terzo settore: le domande entro il 20 ottobre

Fondo finanziamento attività di interesse generale nel terzo settore: 20 ML a disposizione per il 2022 per le reti associative

**Il Ministero del lavoro, comunica che con atto di indirizzo** adottato con DM n 141/2022 e registrato dalla Corte dei Conti il 18 agosto 2022 al numero 2171, **sono stati individuati**

- **gli obiettivi generali,**
- le aree prioritarie di intervento
- le linee di attività

finanziabili attraverso il *Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore* (art. 72 del d.lgs. n. 117/2017) **per l'annualità 2022.**

In particolare, l'atto di indirizzo quantifica in **20 milioni di euro le risorse del Fondo destinate al sostegno delle attività di interesse generale a rilevanza nazionale**, finalizzato alla crescita della capacity building delle reti associative e della capacità di implementazione nello svolgimento delle attività di interesse generale da parte delle ODV, delle APS e delle fondazioni aderenti alle medesime reti.

**Esso si concretizza attraverso l'erogazione di contributi** volti a coprire, nei limiti delle risorse di 20 milioni per il 2022, la realizzazione delle attività finanziabili svolte dalle reti medesime.

Inoltre, con l'**Avviso 3/2022** pubblicato nella pagina del Ministero ([accedi da qui](#)) sono disciplinati i criteri di accesso al contributo, le modalità di assegnazione ed erogazione dello stesso e le susseguenti procedure di rendicontazione del finanziamento.

**I soggetti beneficiari delle risorse sono le reti associative iscritte** (di cui all'art 41 comma 1 lettere a) del CTS) **nella corrispondente sezione del RUNTS ed al contempo iscritte anche nella sezione “organizzazioni di volontariato” o nella sezione “associazioni di promozione sociale”.**

Come chiarito da una FAQ datata 4 ottobre, inoltre, possono accedere ai contributi:

a) **gli enti inclusi nell'elenco pubblicato dal Ministero**, ai sensi dell'articolo 31, comma 12, e dell'articolo 32, comma 1, del D.M. 15 settembre 2020, n. 106 **che possono operare in via transitoria in qualità di reti associative;**

b) **le reti associative presenti all'interno del Consiglio nazionale del Terzo settore** in possesso dei requisiti di cui all'art. 41, comma 1, lettera a) del Codice del Terzo settore.

Attenzione al fatto che **possono essere beneficiari anche quegli enti che sono stati inseriti nell'elenco di cui alla lettera a) successivamente alla pubblicazione dell'avviso**, nonché, gli enti associativi iscritti al preesistente registro nazionale delle associazioni di promozione sociale o ai registri regionali delle organizzazioni di volontariato che, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande (20 ottobre 2022), soddisfano i requisiti previsti dall'art. 41, comma 1, lettera a), del Codice del Terzo settore.

Limitatamente a quest'ultimo caso, tali enti dovranno allegare alla domanda di partecipazione l'elenco degli enti del Terzo settore aderenti ai medesimi, con l'indicazione, per ciascun ente aderente, del codice fiscale, del registro di iscrizione di riferimento e della Regione o della Provincia autonoma ove si trova la sede legale o operativa.

## Fondo finanziamento attività di interesse generale terzo settore: presenta la domanda entro il 20.10

Per la presentazione della domanda di ammissione al contributo dovrà essere utilizzata, a pena di esclusione, la seguente modulistica allegata all'Avviso e disponibile sul sito istituzionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

- Modello A (Domanda di ammissione al contributo);
- Modello B (Dichiarazioni sostitutive ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000);
- Modello C (Programma di attività);
- Modello D (Scheda anagrafica dell'ente richiedente).

### [Accedi qui per scaricarla](#)

La documentazione dovrà pervenire, pena l'esclusione, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): [dgterzosettore.div3@pec.lavoro.gov.it](mailto:dgterzosettore.div3@pec.lavoro.gov.it) entro e non oltre le ore 18.00 del 20 ottobre 2022.

Il contributo sarà assegnato ai beneficiari secondo le seguenti modalità:

- **Quota fissa** (uguale per tutti gli enti beneficiari): 5.000.000,00/ totale nr. Beneficiari;
- **Quota variabile** proporzionale alle dimensioni finanziarie ed organizzative dei beneficiari: 7.500.000,00 da ripartire in base al volume delle entrate dell'ultimo bilancio approvato secondo apposite formule.

## Stato di Attuazione del PNRR: la relazione al Parlamento

Durante la Cabina di Regia, il Governo ha presentato al Parlamento la seconda relazione sullo status quo del PNRR. In linea con gli obiettivi raggiunti, l'Italia riceverà altri 21 miliardi dalla UE

di [Redazione tecnica](#) - 08/10/2022

Nell'attuale, camaleontico scenario politico italiano, il **futuro del PNRR** rappresenta uno degli snodi fondamentali che daranno anche un'idea della direzione che il prossimo Governo prenderà in termini di investimenti e interventi.

### Stato attuazione PNRR: la relazione al Parlamento del Governo

Ed è in questo momento di transizione che si è svolta la **Cabina di Regia del Governo** durante la quale, l'ancora in carica premier Mario Draghi, ha fatto il punto sullo **stato di attuazione del Piano**, e ha esaminato la **seconda relazione al Parlamento**, ribadendo come il PNRR sia un'occasione unica per il rilancio dell'Italia, per il superamento delle diseguaglianze territoriali, di genere e generazionali che gravano sul Paese, fattibile solo con l'impegno profuso dagli Enti territoriali Comuni e Regioni – accanto a quello dell'amministrazione centrale.

Nel suo discorso introduttivo, il premier ha ribadito che gli obiettivi del primo semestre del 2022 sono stati tutti raggiunti, come ha accertato la Commissione Europea la scorsa settimana. Ciò significa che l'Italia potrà ricevere **altri 21 miliardi di euro**, dopo i 45,9 miliardi ricevuti negli scorsi mesi.

In riferimento al secondo semestre dell'anno, Draghi ha evidenziato che sono **già stati conseguiti 21 dei 55 obiettivi e traguardi** previsti per la fine dell'anno, e presumibilmente se ne raggiungeranno 29 entro la fine di ottobre. Da qui, il passaggio verso l'attuazione concreta di riforme e investimenti si fa sempre più imminente, mentre nuove sfide si aggiungono: il riferimento è al **Piano REPowerEU**, destinato ad assicurare l'autonomia energetica dalla Russia con l'inserimento di un nuovo capitolo nei PNRR nazionali.

### La relazione al Parlamento: il documento

La Cabina di Regia è stata l'occasione per presentare la **seconda relazione al Parlamento sullo stato di attuazione del PNRR**. Il documento è articolato in due sezioni.

Questi i contenuti della **prima sezione**:

- analisi dei **progressi compiuti nell'attuazione del PNRR nel corso del 2022**: dal pagamento della prima rata in aprile, conseguente al raggiungimento di traguardi e obiettivi in scadenza entro il 31 dicembre 2021, alla richiesta di pagamento della seconda rata a fine giugno 2022, con il raggiungimento dei risultati previsti per i primi sei mesi del 2022, certificato lo scorso 27 settembre con la valutazione positiva da parte della Commissione europea;
- analisi dello stato di avanzamento del **percorso per il conseguimento dei 55 risultati** da raggiungere entro il 31 dicembre 2022, che rappresentano un tassello determinante per il completamento di rilevanti riforme di sistema già avviate dal Governo: dalla giustizia civile e penale alle misure per la promozione della concorrenza, dalle semplificazioni amministrative alla riforma dell'istruzione professionale, dell'istruzione tecnica superiore e dell'orientamento. Entro lo stesso termine è previsto l'avvio della fase attuativa di importanti investimenti nei settori della digitalizzazione, dell'ambiente ed energia, delle infrastrutture e delle politiche sociali.
- **presentazione degli strumenti di carattere generale o trasversale**, attivati per garantire l'efficace realizzazione del Piano anche a fronte delle **mutate condizioni di contesto**. In particolare, un focus specifico è dedicato agli interventi per fronteggiare gli effetti dell'incremento dei prezzi delle materie prime e dell'energia, anche a seguito dell'aggressione russa all'Ucraina; alle iniziative per l'assistenza e il supporto tecnico ai soggetti attuatori, con particolare riferimento agli enti locali; all'apposito sistema di controlli sull'attuazione del Piano, orientato anche a prevenire le infiltrazioni della criminalità organizzata, salvaguardando al contempo la tempestiva realizzazione delle misure.

Nella relazione vengono anche evidenziate le iniziative prese da Governo e Parlamento per sostenere l'attuazione del Piano. Il riferimento è alle misure per il **potenziamento delle strutture amministrative** coinvolte nel processo di attuazione del Piano, a partire dagli interventi che ne hanno definito la governance, nonché le disposizioni che hanno introdotto semplificazioni e accelerazioni procedurali riferite a procedimenti e attività amministrative rilevanti ai fini della tempestiva realizzazione del PNRR, con interventi sia sulla disciplina dei contratti pubblici sia sui procedimenti autorizzatori connessi all'effettuazione degli investimenti.

La **seconda sezione** è dedicata invece alle **indicazioni puntuali sullo stato di avanzamento di ciascuna misura del Piano**, riforme e investimenti, come fornite dalle Amministrazioni titolari. In questo modo, lo stato di avanzamento del Piano è stato analizzato tenendo conto delle scadenze connesse a ciascuna rata, dando una visione unitaria delle singole misure, a partire dal loro contenuto e dal cronoprogramma previsto per la loro attuazione e per il conseguimento dei relativi obiettivi qualitativi e quantitativi.



Si tratta di una visione corrispondente alle **caratteristiche strutturali** del PNRR, che è un piano di risultati, nel quale i traguardi (milestone) e gli obiettivi (target) da raggiungere nel breve periodo sono strettamente connessi agli effetti finali da raggiungere al termine dell'attuazione.



## Oltre 500 milioni per lo sport accessibile a tutti

Investimenti per creare luoghi di aggregazione nelle città, andando a riqualificare impianti già esistenti o creandone dei nuovi, ma non fermandosi solo alla definizione tradizionale di infrastruttura sportiva

Oltre 500 milioni di euro per rendere lo sport accessibile a tutti. Investimenti per creare luoghi di aggregazione nelle città, andando a riqualificare impianti già esistenti o creandone dei nuovi, ma non fermandosi solo alla definizione tradizionale di infrastruttura sportiva. Valorizzare i parchi o altri spazi pubblici adatti a particolari discipline, capendo quali siano gli interessi dei fruitori e agendo quindi in target con quello che richiede il mercato. Si tratta di Sport di tutti, il nuovo progetto di Sport e salute spa che prevede un investimento complessivo di 527 milioni di euro da qui al 2024 per rilanciare lo sport nelle città. O, per dirla come il direttore generale della società Diego Nepi Molineris, «per far sì che le città vivano uno sport strutturato seguendo una sorta di 'neorealismo sportivo' e cioè tenendo conto delle tradizioni, e delle tendenze di ogni singolo quartiere del Paese. Non ha senso realizzare un impianto dedicato, se poi non corrisponde alle richieste dei cittadini. La logica è quella della valorizzazione dello spazio e del luogo, in perfetta armonia con il battito socio-culturale del luogo stesso».

Sport di tutti. Il progetto prevede tre linee di investimento. La parte più consistente (510 milioni di euro) sarà destinata ad interventi di riqualificazione di impianti esistenti o di costruzione di nuove infrastrutture sportive. «Sappiamo quali siano gli impianti da riqualificare», spiega Nepi Molineris, «avendo uno storico di informazioni che ci permette di agire in modo mirato». Come già accennato, il piano prevede anche la valorizzazione di altre tipologie di spazi in cui poter praticare sport. Da qui lo stanziamento di sette milioni di euro per «Sport nei parchi», un progetto che mira a creare «nuovi pianeti di pratica sportiva nelle aree verdi e nei luoghi pubblici». Puntando dunque su nuovi concept di impiantistica: «Non parlo di 'pianeti' per caso. Pensiamo a strutture sempre attive, interconnesse tra loro e in grado di creare nuova energia produttiva e di propagazione, fino a diventare autonome e a determinare il sorgere di una nuova galassia della pratica sportiva nel Paese». Il terzo pilastro del programma è invece denominato «Sport e quartieri» e prevede uno stanziamento di 10 milioni di euro. «Pensiamo all'inclusione sociale, alla riscoperta del contatto attraverso lo sport che dia vita ad una nuova cultura dell'incontro tra giovani. Lo sport è sempre stato un luogo di amicizia e questi fondi li utilizzeremo per riqualificare le strutture, ma per creare nuove piazze di socializzazione», il pensiero del dg di Sport e Salute.

Sport e Pnrr. Un altro tema centrale nell'attività di Sport e salute è quello del Pnrr. «Stiamo lavorando come centrale di committenza e siamo già stati contattati da diversi enti locali. È possibile che ci chiedano supporto per ideazione, progettazione e ambito ingegneristico. Abbiamo perciò creato "Spazio sport", una realtà che sia in grado di garantire tutto ciò che serve, dalle strumentazioni, alle apparecchiature, per realizzare luoghi che permettano di svolgere attività sportiva di livello», riflette

Nepi Molineris. Prima però è necessario individuare quali siano gli sport più richiesti: «innanzitutto bisogna comprendere cosa fanno i ragazzi sul territorio, cosa piace in quel luogo e sulla base di questa analisi capire come e dove intervenire. Stiamo quindi organizzando momenti di ascolto per intercettare questi interessi».

Per l'impiantistica il Pnrr prevede investimenti per 700 milioni di euro, mentre altri 300 saranno indirizzati verso le palestre scolastiche. Anche qui, secondo Nepi Molineris, oltre ai fondi è necessario un cambio di approccio: «Va ribaltata la questione: è la scuola che deve capire quanto sia importante lo sport, che deve chiedere allo sport di introdursi. Bisogna poi impostare una visione per cui le palestre diventino luoghi per la scuola al mattino e per le realtà sportive al pomeriggio. La partecipazione, la condivisione tra i vari attori che portano avanti lo sport in Italia, è l'unica strada da percorrere».

I sostegni contro il Covid. Sport e salute è stata costituita nel 2018 per implementare e supportare lo sport in Italia. Con lo scoppio della pandemia, però, ha assunto un ruolo centrale anche per l'erogazione dei sostegni ai collaboratori sportivi definiti con i vari provvedimenti governativi di supporto al Paese contro la pandemia. Dal 2019 al 2021 la società ha erogato oltre 1,8 miliardi di aiuti. «Non sono d'accordo con le forme di assistenzialismo, ma nel caso dei contributi ai collaboratori sportivi non si è trattato di una regalia. È stata una misura che ha salvato una parte importante del nostro sistema. Inoltre, ha permesso di comporre un affresco degli operatori sportivi. Attraverso l'aggregazione dei dati, abbiamo oggi un panorama più preciso dello sport italiano, con una mappatura delle tipologie di lavori che ne fanno parte e con informazioni censite in un unico contenitore. Inizialmente avevamo delle stime, oggi abbiamo invece un database con un numero effettivo diviso per fasce d'età, provenienza, percorso di studi. Un altro elemento che ci permetterà di mettere tutte le informazioni e i fondi a fattor comune, per rimettere lo sport al centro del nostro tempo libero», conclude Nepi Molineris.



## Giornata “Sport e Integrazione”: stasera le Azzurre in campo con la maglia della campagna “Io vengo dallo sport”

*L'amichevole con il Brasile, in programma alle 18.30 a Genova, darà il via alla campagna realizzata da Figg nell'ambito di una collaborazione con Ministero del Lavoro e Sport e Salute  
lunedì 10 ottobre 2022*

La Figg celebra la Giornata “Sport e Integrazione” in occasione della gara della Nazionale italiana femminile contro il Brasile in programma oggi a Genova (ore 18.30, diretta su Rai 2). Nell'ambito del Progetto “Sport e Integrazione”, realizzato da Sport e Salute e finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per la definizione di un piano pluriennale di interventi che promuovano lo sport come strumento di dialogo e inclusione sociale, la Federazione ha istituito una data per sostenere e lanciare ufficialmente l'iniziativa e promuovere l'inclusione attraverso il calcio.

Nel corso della gara, le calciatrici Azzurre entreranno in campo accompagnate da bambine e bambini delle società del territorio, che indosseranno la maglia della campagna “Io vengo dallo sport”. Inoltre testimonial delle Nazionali italiane, atleti e atlete del Settore Giovanile e Scolastico saranno i protagonisti di un video di sensibilizzazione che sarà lanciato in anteprima durante la partita.

Il progetto sarà inoltre sostenuto con ulteriori iniziative finalizzate a raggiungere capillarmente il target interessato, attraverso le strutture territoriali in tutta Italia e le piattaforme social. In particolare, tra queste ultime, sarà promosso nei prossimi giorni il contest #iovengodallosport dedicato a tutti i giovani calciatori e le giovani calciatrici delle Scuole Calcio e agli studenti e alle studentesse delle Scuole Primarie e Secondarie di 1° e 2° Grado di tutto il territorio nazionale. A partite dal 15 ottobre 2022, compilando l'apposito form sul portale [www.valorinrete.it/#iovengodallosport](http://www.valorinrete.it/#iovengodallosport), calciatori, studenti, tecnici e insegnanti potranno partecipare al contest e condividere la propria storia legata al tema "Sport e integrazione" attraverso l'elaborazione di un video della durata massima di 15 secondi. Il video dovrà essere caricato nell'Area Scuole del portale valorinrete.it entro e non oltre 15 febbraio 2022.

Tutte le informazioni sul progetto Sport e Integrazione, le azioni realizzate e in corso sono disponibili sul sito [www.sportesalute.eu/sporteintegrazione.html](http://www.sportesalute.eu/sporteintegrazione.html) e sul portale istituzionale [www.integrazione.migranti.gov.it](http://www.integrazione.migranti.gov.it).



## Chi sono le donne più forti nell'E-Sport

Nel corso degli anni, le quote rosa sono nettamente aumentate nel mondo del gaming: negli U.S.A., per esempio, la percentuale di donne in settori come l'**E-sport** ha raggiunto il 45% quest'anno. Insomma, le giocatrici si stanno facendo strada in una realtà finora tutta al maschile, grazie alla loro tenacia, determinazione e al loro crescente interesse nei videogiochi.

Ovviamente, ciò non significa che non manchino le difficoltà per questa categoria di persone. Ancora oggi, molte donne giocatrici sono soggette al giudizio degli altri giocatori, che spesso le accusano di barare durante il gioco.

Ma noi siamo qui per affermare il contrario, e cioè quanto stia diventando **significativa a livello competitivo degli E-Sport la presenza delle donne**.

Vediamo allora quali sono le **figure di spicco** al momento negli E-Sport.

Le figure femminili di rilievo nell'ambiente E-Sport  
Da qualche anno diverse donne si sono ritagliate uno spazio importante per la rappresentazione femminile negli **E-Sport**, dimostrando che il gioco non conosce genere.

Per esempio, tra le figure femminili di maggiore rilevanza ricordiamo queste donne:

- **Sasha Hostyn**, la prima donna che ha **vinto un torneo importante di Starcraft II**. Inoltre, è stata anche nominata giocatrice di videogiochi con **guadagni più alti nel 2016**, con oltre 362.000 dollari a suo nome. Come se non bastasse, la sua vittoria contro Choi "Bomber" Ji-sung al Red Bull Battle Grounds di New York City nel 2013 è stata considerata come **la migliore partita di Starcraft II della storia**.
- Un'altra donna di spicco nell'ambiente E-Sport è **Eefje "Sjokz" Depoortere**, ospite del campionato mondiale di [League of Legends](#) e degli europei. Ha inoltre partecipato come giocatrice competitiva in competizioni locali di League of Legends nella sua regione. Riconosciuta a livello mondiale, Depoortere **ha innalzato l'hosting negli E-Sport a un livello superiore**.

- A queste si aggiunge poi **Maria “Remilia” Creveling**, un'ex giocatrice professionista e streamer di League of Legends. La sua carriera professionale inizia nel 2013, gareggiando nella **NA Challenger Series**. Oltre a essere accreditata come prima donna a giocare nella NA LCS, Remilia è stata anche la prima transgender a prendere parte a questa competizione. Purtroppo, la campionessa ci ha lasciati nel 2019 a soli 24 anni, per cause ancora ignote.
- **Nicole Jameson** è la prima donna afroamericana a ricoprire una delle **posizioni più alte in un'organizzazione di Esport**. Nel 2019 ha ricoperto il ruolo di **CEO di Evil Geniuses**, contribuendo al traguardo ottenuto nel 2021, e cioè quando Evil Geniuses è diventata la **prima squadra di E-sport di genere misto**.

Insomma, la presenza femminile nell'**E-Sport** si fa sentire sempre di più e a dimostrarlo sono anche le **squadre tutte al femminile** di questi tempi. Ne è un esempio **BIG EQUIPA**, la prima squadra di sole donne, firmata dall'organizzazione berlinese BIG.

# VOGUE

## Raggiungere l'infinito: le donne nello sport secondo la visione di quattro giovani artiste di PhotoVogue

Progetti fotografici contemporanei che esplorano narrazioni alternative della forza femminile

Le donne nello sport, dal surf al power lifting.  
Anche così si superano gli stereotipi di genere

Tra gli anni Trenta e Quaranta le pagine di Vogue si popolano di **atlete** grazie alla visione innovativa della fotografa Toni Frissell che ritrae **modelle in movimento**, colte con spontaneità, in studio o all'aperto.

Un passo avanti per il superamento di quegli **stereotipi di genere** che ritraggono le donne come figure aggraziate, deboli, impossibilitate a svolgere pratiche sportive affaticanti.

E oggi a che punto siamo?

I giovani talenti di PHOTOVOGUE ci aiutano ad approfondire la questione.

Alexandra Von Fuerst

«Capire in uno sguardo cosa significhi la forza, quando questa sorge da un interiore ricco, che accoglie gli ostacoli come una prova per raggiungere l'infinito. Veronica Yoko Plebani mi ascoltava e osservava così. Con la sua forza interiore inscalfibile, sentivo che stava superando i suoi limiti quando le chiesi di posare per me in pose bizzarre. Sentivo che eravamo lì per motivarci vicendevolmente. Un incontro con una donna magnifica, per sempre impressa nel mio cuore».

## Arianna Genghini

«Fotografare una powerlifter agonista, una donna di incredibile forza fisica e spirituale, è stata una delle esperienze più significative della mia carriera. Il culto del corpo e la perseveranza come attitudine di vita sono le tematiche che mi hanno ispirata a ritrarre Carlotta nel suo ambiente naturale, la palestra. Il powerlifting è uno sport associato alla forza bruta corporea e all'aggressività "tipicamente maschili". Carlotta dimostra che la passione sportiva non ha genere».

## Prarthna Singh

«Il mio lavoro è influenzato dall'esplorazione di narrazioni alternative della forza femminile all'interno dei costrutti patriarcali indiani. *Champion* è un progetto a lungo termine cui ho iniziato a dedicarmi sette anni fa. Volevo studiare come il genere e la femminilità si rapportano con lo sport e la costruzione di una nazione, un ambito tipicamente dominato dagli uomini. Il progetto si è sviluppato come una serie di immagini scultoree di atlete nei loro ambienti sportivi specifici, ritratti che celebrano sia la forza di queste donne sia la loro vulnerabilità, ma, soprattutto, la loro capacità di vivere con un corpo che la società non necessariamente accetta».

*Mudrika e Neha, dalla serie Champion.*

## Sophia Wilson

«C'è uno stereotipo molto diffuso sulle cheerleader, quello che le identifica come donne che fanno il tifo per gli atleti, donne che esistono unicamente come "sfondo estetico". Tale cliché ignora completamente le loro doti atletiche e le loro ambizioni. Ho quindi voluto riorientare i riflettori per rendere le cheerleader protagoniste della narrazione. Quello dello sport, con i relativi finanziamenti, è un mondo dominato dagli uomini, e ho sentito il dovere, non solo come fotografa, ma anche come donna

Nera, di dare spazio a persone come me e porre in risalto temi come la giovinezza, la maturazione, il coraggio e il talento».



## Il piano del governo uscente contro le discriminazioni delle persone LGBT+

Definisce una serie di strategie in vari ambiti da seguire nei prossimi anni, ma Fratelli d'Italia non sembra dell'idea

La ministra uscente della Famiglia e delle Pari opportunità Elena Bonetti **ha comunicato** l'adozione da parte del suo dipartimento della "Strategia nazionale per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere", un piano elaborato negli ultimi due anni in modo condiviso da vari ministeri, comuni, regioni e decine di associazioni. Il piano, presentato anche durante il Consiglio dei ministri del 5 ottobre, contiene una serie di azioni concrete da attuare nei prossimi tre anni in diversi ambiti, come lavoro, media e salute. Il piano e la modalità della sua adozione, in scadenza di mandato, sono stati criticati da alcune esponenti di Fratelli d'Italia, il partito che sarà più rappresentato nella prossima maggioranza di governo.

La **"Strategia nazionale per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere"** ha come obiettivo quello di «rafforzare la tutela dei diritti delle persone LGBT+» e di «promuovere la parità di trattamento e la non discriminazione nell'ottica della piena inclusione di tutte le persone». È stato pensato in coerenza con le convenzioni internazionali e le indicazioni dell'Unione Europea contenute, in particolare, nella "Strategia europea per l'uguaglianza LGBTIQ 2020-2025" presentata nel 2020 dalla Commissione europea. Si tratta di un importante documento sulla base del quale gli stati membri sono invitati ad adottare piani di azione strategici su una serie di obiettivi chiave entro il 2025 e sull'attuazione dei quali la Commissione stessa dovrebbe esercitare una supervisione.

Il piano italiano si colloca in questo contesto: «Ci viene chiesto dall'Europa anche ai fini di finanziamenti per progetti specifici per i quali è vincolante» ha **detto** Bonetti a *Repubblica* specificando poi che, trattandosi di un piano pluriennale, «sarà responsabilità del prossimo esecutivo rispettarla o meno. Avranno la responsabilità di essere all'altezza». La senatrice Isabella Rauti, responsabile delle Pari opportunità in Fratelli d'Italia, ha però **criticato** il metodo dell'adozione del piano: «giudico grave che il governo uscente presenti una strategia nazionale pluriennale alla vigilia della nascita di nuovo esecutivo e di un nuovo Parlamento». Eugenia Roccella, ex sottosegretaria ed ex portavoce del Family Day, appena rieletta sempre con il partito di Giorgia Meloni, ha a sua volta detto che «non si possono prendere impegni per il governo successivo (...) Ricominceremo tutto da capo, con la nostra linea».



## Lo sport fa male (se fatto male): un libro sul mal di sport

Lo sport fa male è una vecchia e abusata **battuta che circola tra gli sportivi di ogni livello** che amano crogiolarsi nei propri dolori, dolorini e infortuni. Ma di questi è anche un'amara verità, a guardare **molti degli aspetti deteriori della pratica sportiva in Italia** e non solo. Ma insieme al suo lato oscuro lo sport annida in sé a ogni livello anche tante storie positive. Ed è proprio questo che ha voluto raccontare Betta Carbone, giornalista di lunga data e sportiva per passione, in questo *Mal di Sport: Lo sport fa male (se fatto male)* (Bolis edizioni, 14 euro).

### Lo sport fa male (se fatto male): il libro di Betta Carbone sul mal di sport

L'alto e il basso, le vittorie olimpiche e le garette della domenica, la luce e il buio, le vittorie che valgono una carriera, i gesti che valgono una vita, e le grandi cadute negli aspetti malsani dello sport moderno: **c'è tutto e il contrario di tutto in questo libro che si legge d'un fiato**, perché parlare di sport è parlare della vita, e la vita ha i suoi aspetti migliori ma anche quelli deteriori.

La scintilla alla scrittura sono stati **la pandemia e il lockdown, un momento storico che ha obbligato anche lo sport, e chi lo pratica, a fare i conti con se stessi**: le capziose distinzioni tra amatori, dilettanti e agonisti, gli escamotage per riuscire a fare un po' di movimento anche in prossimità di casa (*sic*), le palestre, le piscine e i campi chiusi per primi e riaperti per ultimi anche per i ragazzi e le ragazze: da quel frangente e da quelle decisioni prende il via un documentato

excursus sul **valore sociale, individuale e collettivo**, e su quello di promozione della salute pubblica dello sport praticato.

Ma insieme allo sport che fa bene c'è appunto anche lo sport che fa male, fatto di **eccessi, sotterfugi e scorciatoie anche tra i dilettanti**. Una specie di nuova droga, assolutamente lecita e legale, ma che può dare la stessa dipendenza fisica e mentale e la stessa incapacità di capirla.

E poi ci sono **una dozzina abbondante di storie di sport, di testimonianze, di interviste e di racconti in presa diretta** dei protagonisti migliori e peggiori, volontari o involontari, di questi ultimi anni di sport: da Bebe Vio ad Alex Schwazer, da Martina Trevisan a una serie di professionisti dell'area medico-sportiva che sul lettino del proprio studio vedono aprirsi gli sportivi a confessioni che forse neanche su quello dello psicologo.

Un quadro disperato? No, affatto, **una fotografia per quello che è lo sport di oggi** dagli atleti olimpici al tapascione della domenica. Con in chiusura "qualche parola d'amore" perché sì, lo sport è endorfinico come l'amore quello vero.



## **CARCERE DI RAGUSA, SPORT E SPAZI PER PADRI DETENUTI E FIGLI**

Un'area gioco dentro il carcere con giocattoli e altri strumenti per permettere a padri detenuti e figli di trascorrere un po' di tempo insieme in un'atmosfera allegra e colorata, accogliendo i bambini in uno spazio confortevole. Sarà una delle prossime iniziative che il progetto "Giocare per diritto" realizzerà nella casa circondariale di Ragusa.

Il progetto, selezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, è promosso da Uisp Sicilia. Presente in 8 istituti penitenziari della Sicilia, coinvolge più di 40 partner tra istituzioni e associazioni. L'obiettivo per i prossimi mesi sarà migliorare il rapporto tra genitori detenuti e i loro figli, coinvolgendo la comunità educante: le scuole, i soci Uisp, psicologi, Università.

L'iniziativa che ha dato il via al progetto nella casa circondariale di Ragusa è stata "Vivicittà – porte aperte", la corsa per la pace promossa da Uisp, che si svolge in 30 città italiane. Un evento dentro le mura del carcere per unire chi vive ristretto nell'istituto e chi vive fuori: detenuti e atleti Uisp e dell'Asd "No al Doping". La corsa è stata un'occasione per avviare un dialogo con i detenuti e far capire loro quanto lo sport sia strumento di benessere non solo fisico, ma mezzo per condividere e stare insieme ai propri figli, creando anche dei laboratori di movimento nelle scuole e nelle strutture comunali.



Non tutti i detenuti sono genitori, ma sono comunque figli, mariti o fratelli. Anche per loro l'impegno di "Giocare per diritto" è quello di agevolare i rapporti familiari, attraverso una serie di appuntamenti che consentano un miglioramento psicofisico.

Preziosa la collaborazione della direttrice, Giovanna Maltese, e la Capo Area, Rosetta Noto, per poter dare voce dei detenuti, come Mario, Francesco, Filippo e Giancarlo. A telecamere accese hanno superato le timidezze e si sono fatti sentire fuori dalle mura del carcere, con i loro pensieri e un messaggio di pace con la speranza della fine della guerra tra Ucraina e Russia.

*Servizio a cura di Rosa Cambara*

*Grazie alla collaborazione di Laura Bonasera, responsabile comunicazione "Giocare per diritto", e Carmen Attardi, referente comunicazione "Giocare per diritto" a Ragusa.*

# **LA STAMPA**

APPUNTAMENTO DOMENICA DALLE 9

# Barche a vela e solidarietà la festa di Belgirate ricorda il Risorgimento

**E** un condensato di divertimento, sport, solidarietà, aggregazione oltre che un modo di trascorrere una giornata in uno scenario da carolina con il Lago Maggiore animato di barche a vela. Domenica c'è il 31° Raduno velico «Camicie rosse garibaldine» a Belgirate. Chiunque è invitato a respirare il clima di festa che crea, assaporare una birra artigianale o fare tappa allo street food mentre le barche veleggiano. Sarà anche una giornata di sensibilizzazione: ottobre è infatti il mese dedicato alla prevenzione del tumore al seno e il Raduno velico lo ricorda.

«Camicie rosse garibaldine» è un appuntamento con-

Belgirate per navigare sul Lago Maggiore. Saranno coinvolte circa 50 donne grazie alla collaborazione di 15 skipper e armatori che hanno messo a disposizione barche a vela ed equipaggi garantendo una giornata di sport e condivisione. La vela si presta a una straordinaria metafora della vita: ogni giorno vanno aggiustate le vele in base a dove soffiata il vento e per sfruttarlo al meglio, anche in condizioni avverse.

**Lo sport e la salute**  
«Il raduno sposa i presupposti che hanno reso il Piemonte "Regione europea dello sport" 2022 ovvero lo sport visto come strumento di salute, integrazione, educazione e rispetto - dice Marta Sessa, presidente della Società del-



La Marina di Belgirate dove domenica c'è il raduno

solidato e aperto a tutte le imbarcazioni monoscafo a bulbo. L'appuntamento è alle 9 di domenica nelle acque antistanti la Marina di Belgirate. Come di consueto al primo classificato viene assegnato il «Trofeo del Sciatt» in memoria del commodoro Pino Sessa.

**Il ricordo di Adelaide Cairoli**  
Il raduno deve il nome al fatto che proprio a Belgirate Adelaide Cairoli, patriota italiana, preparò con altre donne del paese le uniformi - camicie rosse appunto - per la spedizione dei Mille del 1861. Un pezzo di storia che la Società delle Regate 1858 ricorda ogni anno.

Poiché la manifestazione si svolge a ottobre, mese dedicato alla sensibilizzazione sul tumore al seno, anche stavolta la Società delle Regate 1858 si tinge di rosa per ricordare l'importanza della prevenzione come arma fondamentale per combattere la malattia. Non solo: dopo la regata del mattino è in programma nel pomeriggio una veleggiata solidale alle 14 con imbarcazioni con un nastro rosa issato che caricheranno donne delle associazioni Amici dell'oncologia di Verbania e Cuore di donna; salperanno dalla Marina di

le Regate 1858 -. Con l'evento sottolineiamo che lo sport è importante e non solo agonistico, bensì aggregazione, passione, divertimento». L'associazione Amici dell'oncologia opera nel Vco a sostegno dei malati e delle famiglie mentre Cuore di donna è costituita da un gruppo di donne operante al seno e non che dà supporto a chi sta affrontando la malattia e si occupa di attività di informazione e prevenzione. A ogni donna presente sarà regalata una piantina.

Il raduno velico è patrocinato dal Comune di Belgirate e realizzato in collaborazione con Avis Stresa, Croce rossa di Lesa e squadra Opsa di Arona. Un evento «impossibile da realizzare senza partner e sponsor» rimarca Sessa; tra questi Amnol, Gottifredi Maffioli, Veleria Viganò di Milano, La Valdotaïne, Matri del Lago, Camporelli, Saint-Marcel (Valle d'Aosta), UnipolSai, AssiTicino Srl (Galliate Oleggio), Coherency, Enjoy the Sun, Ferraris-Bontà di Magagnolo, McDonald's Verbania, Il Borgo del Sapore e la Pro loco di Belgirate. Iscrizioni fino alle 18 di sabato; info al 348.5826383 o info@lasocietadelleregata1858.com. B.A.R. —

**31**  
Le edizioni del raduno velico «Camicie rosse garibaldine»



Il raduno velico di domenica è dedicato a imbarcazioni monoscafo

# 31°

## Raduno Velico

### Camicie Rosse Garibaldine

12° TROFEO ESTIVO VELA LIBERA VERBANO 2022

**9 OTTOBRE 2022**

**BELGIRATE**  
Lago Maggiore

**RADUNO VELICO APERTO A TUTTE LE IMBARCAZIONI MONOSCAFO A BULBO RITROVO ORE 9.00 Nelle acque antistanti la Marina di Belgirate**

**PARTNER**

OTTOTTE è il mese dedicato alla sensibilizzazione sul tumore al seno. Anche la Società delle Regate 1858 si tinge di rosa. Alle 14.00, dalla Marina di Belgirate, partirà una flottiglia di imbarcazioni con equipaggi composti da donne dell'Associazione Amici dell'Oncologia e dell'Associazione Cuore di Donna.

f Marina di Belgirate 348 5826383 • info@lasocietadelleregata1858.com



# La Marathon degli Spartani ha assegnato il titolo di Campione Italiano Uisp 2022

09/10/2022

È Roberto Semeraro il nuovo campione della Marathon degli Spartani. La gara tarantina, quest'anno valida quale Campionato Italiano Uisp oltre che penultima tappa del circuito Bicinpuglia, ha portato oltre 500 biker a pedalare sui sentieri calcati dagli Spartani nell'antichità, quando fondarono la città e lo spettacolo lungo i suoi 70 km per 600 metri di dislivello decisamente scorrevoli non è mancato. Una marathon diversa da quelle solite del panorama italiano, dove quel che contava era la resistenza e la capacità di azionare lunghi rapporti, rispetto alle proprie capacità in salita.

La gara ha fatto registrare la doppietta del Team Eracle con Roberto Semeraro, reduce dalla vittoria della scorsa domenica alla Monti Dauni Mtb, che ha confermato di vivere uno straordinario momento di forma aggiudicandosi la gara in 2h11'57", con un distacco minimo, 17" sul compagno di colori Ciro Greco che allo sprint ha battuto Fabrizio Guarini (Bicimania Grottaglie). Nella gara femminile prima piazza per Anna Ciccone (Asd Locorotondo) in 2h43'21", davanti a Lucia Marseglia (Grottaglie Bike) a 6'56" e a Samantha De Pascali (Team Cyclobike) a 10'37".

Grande lotta anche nel percorso medio, di 47 km per 400 metri. A trionfare è stato Nicola Convertino (Mtb Città degli Imperiali) che in 1h45'49" ha prevalso per 1'35" su Ferruccio Maria Tondo e Marco Caputo, coppia della Amici del Velodromo classificata nell'ordine. A Francesca Ingrosso (Tre Cycling) la prova delle donne in 2h10'45", alle sue spalle Antonella Capone (Pol.BPP) a 14'41" e Romina Stefanizzi (Bikers Squinzano) a 18'10".

La Marathon degli Spartani si conferma quindi un evento davvero speciale, fiore all'occhiello di una regione che è all'avanguardia nel mondo della mountain bike. Tantissime le associazioni che hanno dato supporto all'Mtb Taranto Bikers che ha allestito con la solita professionalità l'evento, sostenuto anche dall'amministrazione comunale che da sempre crede nel progetto, fortemente legato alla promozione sportiva e turistica della città.

## **Bicinpuglia: Marathon degli Spartani, a Taranto la carica dei 500 Straordinario successo per l'evento organizzato dalla MTB Taranto Bikers, che ha anche assegnato il titolo nazionale Marathon UISP**

Un successo senza precedenti quello della sesta edizione della Marathon degli Spartani, ottavo appuntamento delle Marathon&Medio Fondo del calendario Bicinpuglia 2022, che ha assegnato anche il titolo nazionale Marathon UISP.

L'evento, organizzato dalla MTB Taranto Bikers e inserito anche nel calendario nazionale del Criterium UISP MTB Escursionisti, si è svolto a Taranto, nella splendida cornice dell'Ippodromo Paolo VI che ha accolto oltre 500 bikers provenienti da tutt'Italia.

I titoli nazionali UISP sono andati a Salvatore Tripiedi (Elite Sport, Ciclistica Avetrane), Giuseppe Grassi (Master 1, Chialà Cycling Team Locorotondo), Pietro Melpignano (Master 2, Bici Club San Vito dei Normanni), Salvatore Russo (Master 3, Asd Tre Cycling), Gianpiero Bolognese (Master 4, Torcito Bike ASD), Raffaele Brescia (Master 5, Chialà Cycling Team Locorotondo), Dario Manti (Master 6, ASD Polisportiva BPP), Alberto Marino (Master 7+, Asd Swattati Team Catanzaro) e Samantha De Pascali (Women, ASD Team Cyclobike).

La marathon, invece, è stata vinta da **Roberto Semeraro** del Team Eracle, che ha tagliato il traguardo dopo 2h 11' 56", precedendo di 15 secondi il compagno di squadra **Ciro Greco**. Terzo **Fabrizio Guarini** della Bikemania Grottaglie.

Gli altri vincitori: Antonio Giacomella (Elite Sport, Team All Bike Ruvo di Puglia), Giacomo Scardigno (Master 1, Team All Bike Ruvo di Puglia), Paolo Donvito (Master 2, New Cycling Team), Giuseppe Claudio Alberga (Master 3, Team Bike Revolution), Pasquale Semeraro (Master 4, New Cycling Team), Alessandro Fittipaldi (Master 5, Bikemania Grottaglie), Dario Manti (Master 6, Polisportiva BPP), Alberto Marino (Master 7+, Swattati Team Catanzaro), Anna Ciccone (Women, Asd Locorotondo).

La Medio Fondo, invece, ha visto trionfare **Nicola Convertino** (MTB Città degli Imperiali), seguito da **Ferruccio Tondo** (ASDC Amici del Velodromo) e **Marco Caputo** (ASDC Amici del Velodromo).

Gli altri vincitori: **Mattia Calabriso** (Allievi, Sport Bike), **Rosario Signorello** (Elite Sport, Atletico Sali in Sella), **Domenico Terribile** (Master 1, Gasparre Cicli Liberi e Forti), **Gabriele Tempesta** (Master 2, Luigi Murra Veglie), **Alessio Colazzo** (Master 3, Bikers Squinzano), **Tiziano Prato** (Master 4, Team Amici di Simone), **Martino Romanelli** (Master 5, Team Eracle), **Angelo Allegretti** (Master 6, Team Preview Seisport), **Francesco Rinaldi** (Master 7+, Policoro Bike Cyclo Planet) e **Francesca Ingrosso** (Women, Asd Tre Cycling).

Per gli Escursionisti, podio più alto per **M. Arizzi** (Black Lions MTB Statte), seguito da **C. Epicoco** (Asd MTB Città degli Imperiali) e **D. Vecchio** (Team Sky FF).

**Andrea Giannuzzi** della Tekno Bike vince invece la categoria eBike, seguito da **Baldassarre Merendino** (Team Bike Maruggio) e **Domenico Giuseppe Genchi** (Tekno Bike Putignano).

Grande la soddisfazione, a fine gara, per **Giuseppe Murciano**, presidente della MTB Taranto Bikers, e di **Giovanni Punzi**, coordinatore Bicinpuglia e responsabile SDA Ciclismo Nazionale UISP.

Tante le importanti figure istituzionali presenti, dal Consigliere della Regione Puglia Vincenzo Di Gregorio, all'Assessore allo Sport del Comune di Taranto Gianni Azzaro, con i vertici della UISP Antonio Adamo, presidente regionale, e Luca Augenti, massimo dirigente della UISP Taranto.

## Corriere Romagna

# Tennis, a Vito Gentile il torneo Uisp di Borello

Una bella giornata di sole ha fatto da cornice alle battute finali del torneo Uisp del Borello Tennis Academy. Nel pomeriggio si sono giocate le due finali, prima quella dei big, vinta da Vito Gentile in finale su Vincenzo Marino per 3-6, 6-3, 9-5, poi quella simpaticamente definita dei “riesumati”, i giocatori usciti nelle battute iniziali del torneo, che ha visto il successo di Riccardo Marino su Fabiano Amato per 6-2, 6-4.



### CorriMarsica Uisp: torna il Trail della Roscetta a Civitella Roveto

Per effetto della pandemia che ha impedito lo svolgimento nel biennio 2020-2021, a Civitella Roveto viene finalmente riproposto il Trail della Roscetta che si svolge domenica 9 ottobre grazie all'impegno organizzativo dell'Asd Ecoroscetta di Luciano Scalisi. Abbinato al 10° Trofeo Enrico Mattei (“correre sulle orme di un grande uomo”, in onore dello storico fondatore dell'ENI con origini paterne di Civitella Roveto), valido come prova del circuito CorriMarsica Uisp e Parks Trail, i podisti sono attesi a portare a termine un percorso sterrato di 21 chilometri con un dislivello positivo di circa 600 metri tra i sentieri dei castagneti e dei caratteristici borghi rovetani. Con l'allestimento di punti ristoro ogni 5 chilometri (più quello finale all'arrivo), il tracciato è compreso tra i comuni di Civitella Roveto e di Canistro dove si transita nell'incantevole scenario dei laghetti della Sponga, oltre ad interessare la contrada Pallocco e le località Meta, Piani Stefanini, Castagnola, Capranica, Polvereto e arrivo presso il monumento di Enrico Mattei nel tornare a Civitella Roveto.

L'iscrizione alla gara è di 10 euro e, per eventuali posti disponibili, sarà possibile iscriversi anche la mattina prima della partenza entro e non oltre le 8:30. Il ritrovo è fissato alle 7:30 presso l'Hotel River mentre la partenza sarà data alle 9:30 da Piazza San Giovanni.

Il tempo massimo per giungere all'arrivo è di 4 ore (entro le 13:30).

# SIENA

## Uisp Siena fa festa con Duccio Bernardi Conquistato il tricolore nel lancio del disco

Grande prestazione del giovane portacolori dell'Uisp Atletica Siena Duccio Bernardi (nella foto) che a Caorle si è laureato campione italiano cadetti del lancio del disco con 40.15m. Classe 2007, già sul podio (medaglia di bronzo) nel 2021, Bernardi è arrivato alla competizione nazionale con il miglior accredito italiano dell'anno (41.11m) della categoria under 16. Nelle competizioni giovanili però gli atleti sono in continua crescita e sviluppo, tanto che pronostici basati sulle performance stabilite durante l'annata, vengono spesso sovvertiti. Dopo un primo lancio a 39.37m che lo ha collocato in testa alla gara, Bernardi è stato così scavalcato al secondo lancio dal pugliese Francesco D'Angelo, salito al comando con 40.01m. Dopo un nullo al secondo lancio, e i due tentativi sotto 39m al terzo e quarto lancio, il senese ha trovato con freddezza il lancio giusto al quinto ingresso in pedana, scagliando l'attrezzo da 1,5 kg a 40.15m, misura non più superata dagli altri atleti in gara. La gioia per il successo l'ha condivisa con il tecnico Elena Calzeroni, che cura il settore lanci dell'Uisp Atletica Siena (insieme a Gianclaudio Petreni), e che, in attesa della conclusione dei lavori al campo scuola Renzo Corsi, ha svolto gli allenamenti di tecnica di lancio, portando Bernardi e gli altri lanciatori, due volte a settimana sulla pista di Grosseto. I Campionati italiani cadetti sono una manifestazione che si svolge per rappresentative regionali: con il suo successo Duccio Bernardi ha dato così un fondamentale apporto alla squadra della Fidal Toscana – guidata dal presidente dell'Uisp Atletica Siena Stefano Giardi, nell'occasione con il ruolo di fiduciario tecnico regionale – giunta terza al maschile e sesta nella classifica combinata uomini e donne.

**CorriereSalentino.it**  
un passo avanti

### Uisp Lecce, riparte il calcio dilettantistico a 8 e a 6

Salento – Riparte il calcio dilettantistico targato Uisp. Al via il Torneo Provinciale di calcio a 6 e di calcio a 8 stagione calcistica 2022-2023 (categoria libera età e sia over 40). Il Presidente provinciale di Uisp Antonio Faraco ha comunicato che c'è tempo per iscriversi sino al 24 ottobre prossimo, ma, non esclude una

eventuale proroga. Sia per il Torneo provinciale di calcio a 8 e a 6 le strutture sportive sono le seguenti: A Sternatia presso il Centro Sportivo Lezzi, sulla strada prov.le Strenatia-Soletto, presso il Centro Sportivo Victory in via Roggerone e il Centro Sportivo Fair Play in via Melica a Lecce. Per i primi di novembre sono previste le fasi regionali e nazionali. Per informazioni il numero da contattare è il 3395676054 (Domenico)

---

**Sevenpress.com**  
*portale sportivo*

---

### **CorriMarsica Uisp: riecco il Trail della Roscetta a Civitella Roveto**

Per effetto della pandemia che ha impedito lo svolgimento nel biennio 2020-2021, a Civitella Roveto viene finalmente riproposto il Trail della Roscetta che si svolge domenica 9 ottobre grazie all'impegno organizzativo dell'Asd Ecoroscetta di Luciano Scalisi.

Abbinato al 10° Trofeo Enrico Mattei ("correre sulle orme di un grande uomo", in onore dello storico fondatore dell'ENI con origini paterne di Civitella Roveto), valido come prova del circuito CorriMarsica Uisp e Parks Trail, i podisti sono attesi a portare a termine un percorso sterrato di 21 chilometri con un dislivello positivo di circa 600 metri tra i sentieri dei castagneti e dei caratteristici borghi rovetani. Con l'allestimento di punti ristoro ogni 5 chilometri (più quello finale all'arrivo), il tracciato è compreso tra i comuni di Civitella Roveto e di Canistro dove si transita nell'incantevole scenario dei laghetti della Sponga, oltre ad interessare la contrada Pallocco e le località Meta, Piani Stefanini, Castagnola, Capranica, Polvereto e arrivo presso il monumento di Enrico Mattei nel tornare a Civitella Roveto.

L'iscrizione alla gara è di 10 euro e, per eventuali posti disponibili, sarà possibile iscriversi anche la mattina prima della partenza entro e non oltre le 8:30. Il ritrovo è fissato alle 7:30 presso l'Hotel River mentre la partenza sarà data alle 9:30 da Piazza San Giovanni. Il tempo massimo per giungere all'arrivo è di 4 ore (entro le 13:30).

Ulteriori informazioni a questo link del regolamento di gara [https://www.ecoroscetta.it/wp-content/uploads/2022/09/2022\\_Regolamento\\_ecoroscetta.pdf](https://www.ecoroscetta.it/wp-content/uploads/2022/09/2022_Regolamento_ecoroscetta.pdf)

Pagina Facebook del circuito Corri Marsica <https://www.facebook.com/corrimarsicauisp>